



COMUNE DI SAN SPERATE

Provincia di Cagliari – Cap. 09026

Cod. Fiscale n. 01423040920

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA AD OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL'ART. 83 DEL D.LGS 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA A.S. 2013/2014-2014/2015 - Importo base d'asta € 522.927,90 iva esclusa - singolo buono pasto € 4,95 di cui € 0.02 oneri per sicurezza non soggetti a ribasso oltre all'iva - CIG 511005137C

INDICE

- Art. 1 - Amministrazione aggiudicatrice**
- Art. 2 – Oggetto e durata dell'appalto e importo a base di gara**
- Art. 3 – Termini e modalità di presentazione delle offerte**
- Art. 4 – Soggetti ammessi alla gara**
- Art. 5 – Requisiti di partecipazione**
- Art. 6 – Verifica sui requisiti di capacità tecnico-professionale**
- Art. 7 – Avvalimento dei requisiti**
- Art. 8 – Contributi di partecipazione alle gare dovuti ai sensi della legge n. 266 del 23/12/2005 art. 1 comma 67 (finanziaria 2006)**
- Art. 9 – Documentazione da inserire a pena di esclusione nella busta n. 1 “Documentazione Amministrativa”**
- Art. 10 – Documentazione da inserire a pena di esclusione nella busta n. 2 “Offerta tecnica”**
- Art. 11 – Documentazione da inserire a pena di esclusione nella busta n. 3 “Offerta economica”**
- Art. 12 – Criterio di aggiudicazione e di valutazione dell'offerta**
- Art. 13 – Svolgimento delle operazioni di gara**
- Art. 14 – Offerte anormalmente basse**
- Art. 15 – Adempimenti richiesti all'impresa aggiudicataria**
- Art. 16 – Norme in materia di sicurezza sul lavoro e a tutela dei lavoratori**
- Art. 17 – Subappalto**
- Art. 18 – Accesso agli atti**
- Art. 19 – Tutela dei dati personali**
- Art. 20 – Procedure di ricorso**
- Art. 21 – Controversie contrattuali**
- Art. 22 – Norme diverse**
- Art. 23 – Acquisizione dei documenti di gara**
- Art. 24 – Il Responsabile Unico del procedimento**

Articolo 1 - Amministrazione aggiudicatrice

1. Denominazione: Comune di San Sperate – Area Amministrativa – Servizi Generali ed alla Persona.
2. Indirizzo: Via Sassari n. 12 – 09026 San Sperate (CA)
3. Telefono: 070/96040218 – 227 - Fax: 070/96040241-243
4. Indirizzo di posta elettronica: socialeculturale@sansperate.net
socialeculturale@pec.comune.sansperate.ca.it
5. Indirizzo internet: www.comune.sansperate.net
6. P. Iva: 01423040920

Articolo 2 – Oggetto e durata dell'appalto e importo a base di gara

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di mensa scolastica come specificato nel capitolato speciale d'appalto allegato;
2. L'appalto ha durata di 2 (due) anni scolastici e precisamente: a.s. 2013/2014 – 2014/2015, con decorrenza presunta dal mese di ottobre 2013, secondo accordi con la Scuola, oltre eventuale applicazione dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D.lgs 163/2006 per il riaffidamento del servizio alla medesima impresa aggiudicataria per anni 1 (uno) scolastico 2015/2016, oltre alla proroga del servizio per un periodo massimo di sei mesi sulla base di un provvedimento espresso dell'Amministrazione in relazione all'esigenza della stessa di dar corso alle procedure per la selezione di un nuovo affidatario e del conseguente passaggio gestionale.
3. Luogo di esecuzione del servizio: L'appaltatore realizza le attività in relazione al presente appalto presso il centro cottura di Via Garau n. 5 e presso i refettori presenti nelle strutture scolastiche di Via Garau 5 (scuola dell'infanzia), di Via Sassari n. 5 (Scuola primaria) e di Via Pixinortu (Scuola Secondaria e Scuola dell'Infanzia), meglio indicate nelle planimetrie allegate, site nel Comune di San Sperate.
4. Normativa applicabile e Procedura di aggiudicazione prescelta: Il presente appalto, in quanto rientrante tra quelli di cui all'allegato II B, è aggiudicato conformemente a quanto previsto dall'art. 20 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006), con applicazione degli articoli 65, 68 e 225 dello stesso nonché degli altri articoli espressamente richiamati. La procedura scelta è quella aperta ai sensi degli articoli 3, comma 37, e art. 54, 55 ed 83 del D.lgs. 163/2006;
5. Importo a base di gara: **L'importo a base dell'appalto è € 4,95 (I.V.A esclusa)** per ogni singolo pasto erogato agli alunni della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria e per il gli insegnanti di cui € 4,93 a base d'asta e € 0,02 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

DETERMINAZIONE BASE D'APPALTO

Scuola	nr alunni	nr pasti settimanali	nr pasti annuali	importo base d'asta singolo buono pasto (iva esclusa)	costo a.s.
<i>Scuola infanzia per n. 5 giorni settimanali</i>	135	675	24975	€ 4,95	€ 123.626,25
<i>Scuola Primaria per n. 5 giorni settimanali</i>	135	675	22950	€ 4,95	€ 113.602,50
<i>Scuola Secondaria per n. 2 giorni settimanali</i>	72	144	4896	€ 4,95	€ 24.235,20
totale	342	1494	52.821		€ 261.463,95
<u>TOTALE PER DUE ANNI SCOLASTICI</u>				<u>base d'asta iva esclusa</u>	
			<u>105.642</u>		<u>€ 522.927,90</u>
TOTALE PER TRE ANNI SCOLASTICI (RINNOVO EVENTUALE EX ART. 57 C. 5 LETT. B D.LGS. 163/06)			158.463		€ 784.391,85

oneri non soggetti a ribasso 0,02 per singolo buono pasto		
a.s. 2013/2014	€ 1.056,42	0,02* 52.821
a.s. 2013/2014- 2014/2015	€ 2.112,84	0,02*105.642
a.s. 2013/2014- 2014/2015- 2015/2016	€ 3.169,26	0,02*158.463

L'importo base dell'appalto, rapportato alla durata di due anni scolastici, al numero dei pasti stimato presuntivamente per i diversi plessi in n. 105.642 complessivi al prezzo posto a base di gara di € 4,95 di cui 0,02 per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) oltre Iva, ammonta presuntivamente ad € 522.927,90 di cui € 2.112,84 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva. L'importo del contratto tenuto conto dell'opzione del rinnovo per ulteriori un anno è stimata in complessive € 784.391,85 comprensivo di € 3.169,26 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva. Ogni ulteriore elemento specificativo è riportato nel Capitolato speciale d'appalto.

6. Modalità di finanziamento: quote versate dagli utenti del servizio e per la parte residua dal Fondo Unico Regionale e Fondi Comunali.

7. Con riferimento all'allegato II B del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. il servizio in appalto viene così classificato cat. 17 CPC 64 CPV: 55524000-9.

8. La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora intervengano motivi di interesse pubblico che non rendano conveniente procedere all'aggiudicazione. Nulla sarà dovuto ai concorrenti al verificarsi di tale evenienza.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla effettuazione della gara anche in presenza di una sola domanda valida.

Articolo 3 - Termini e modalità di presentazione delle offerte

1. L'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo generale del Comune di San Sperate sito in via Sassari n. 12 entro e non oltre le ore **13:00** del **giorno 10/06/2013**. Farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune.

2. Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per cui l'amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

3. I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, da inserirsi all'interno di un unico plico debitamente chiuso e sigillato, controfirmato o siglato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà riportare la seguente indicazione:

Al Comune di San Sperate - Offerta per procedura aperta relativa all'affidamento del servizio di mensa scolastica

4. Nel plico dovrà essere specificato in modo completo e leggibile il nome e l'indirizzo del soggetto offerente.

5. Il plico deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti buste:

- a) **Busta n. 1** – documentazione amministrativa;
- b) **Busta n. 2** – offerta tecnica;
- c) **Busta n. 3** – offerta economica.

6. Per il contenuto di ciascuna delle buste indicate nel comma 5 si rinvia per la busta n. 1 "Documentazione amministrativa" al successivo articolo 9 del presente bando, per la busta n. 2 "Offerta tecnica" al successivo articolo 10 e per la busta n. 3 "Offerta economica" al successivo articolo 11.

7. Tali buste devono essere a loro volta sigillate e controfirmate o siglate sui lembi di chiusura. All'esterno di ciascuna delle buste deve essere indicato il mittente, il relativo contenuto (ossia "Documentazione amministrativa" nella busta n. 1, "Offerta Tecnica" nella busta n. 2, "Offerta Economica" nella busta n. 3) e la seguente dicitura:

Al Comune di San Sperate - Offerta per procedura aperta relativa all'affidamento del servizio di mensa scolastica

Nota bene:

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l'offerta (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme).

Articolo 4 - Soggetti ammessi alla gara

1. Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- d) Raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti o costituendi con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 D.lgs. 163/2006 ;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter c.c.
- f) Soggetti imprenditoriali costituiti, ai sensi della L. 13 giugno 2005, n. 118 e del d.lgs. 155/ 2006 ss.mm.;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.lgs. 23 luglio 1991, n. 240;
- h) gli operatori economici, ai sensi dell'art. 3, comma 22 del D.lgs. 163/2006, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi

Nota bene: Partecipazione plurima/contestuale

Il codice degli appalti vieta la partecipazione, alla medesima gara, di soggetti tra loro non indipendenti, salvo quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lettera m-quater del D.lgs 163/2006, pertanto è espressamente vietata:

- *la partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi stabili e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere;*
- *la partecipazione a più di un consorzio stabile;*
- *la partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e/o consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere;*
- *la partecipazione alla gara di più di un consorzio ordinario di concorrenti o in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora*

l'operatore economico abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti;
- la partecipazione dell'impresa ausiliaria e di quella ausiliata alla medesima gara
- l'associazione in partecipazione

Articolo 5 - Requisiti di partecipazione

1. Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

a) requisiti di ordine generale

b) requisiti di idoneità professionale

c) requisiti di capacità economica e finanziaria

d) requisiti di capacità tecnica e professionale

2. I **requisiti di ordine generale** sono i seguenti:

a) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

Nota bene:

*L'esclusione e il divieto operano **se la pendenza del procedimento** riguarda:*

- il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;

- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio

c) non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

Nota bene:

*E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE. **L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:***

- del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

- del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

- dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

d) non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

l'esclusione ha durata un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

f) non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da questa stazione appaltante e non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente; si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del DPR 29 settembre 1973 n. 602.

h) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 38, comma 1 ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2 comma 2 del D.L. 25 settembre 2002 n. 210 convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002 n. 266;

l) essere in regola con la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 (*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*);

m) non trovarsi nella causa di esclusione prevista dall'art. 1 bis, comma 14, della legge 383/2001 sui piani di emersione come modificato dall'art. 1, comma 14, della legge 266/2002;

n) non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248.

o) con riferimento alla fattispecie prevista dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203:

o1. non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,

oppure

o2. essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,

oppure

o3. essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di non aver denunciato i fatti in quanto ricorrevano i casi previsti dall'art. 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689;

p) non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di

fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

q) di aver preso visione di locali nei quali deve essere svolto il servizio del centro cottura di Via Garau e di accettare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, l'uso gratuito dello stesso con gli arredi ed attrezzature presenti, impegnandosi altresì a provvedere a proprie spese all'acquisto di ulteriori arredi ed attrezzature occorrenti per il regolare svolgimento del servizio.

3. I requisiti di idoneità professionale sono i seguenti:

a) iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per categoria adeguata all'oggetto delle presente gara, o in registri equivalenti nell'ambito della Unione Europea di cui all'art. 39, comma 1, del d.lgs. 163/2006 e all'art. 25 l.r. 5/2007;

b) per le cooperative e consorzi di cooperative, iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto, nonché iscrizione all'Albo regionale, laddove istituito, per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto;

C) per i soggetti imprenditoriali il possesso dei requisiti di cui alla L. 118/2005 e al D.lgs. 155/2006.

N.B.: I fornitori appartenenti a Stati Membri dell'U.E., dovranno comprovare mediante dichiarazione giurata o certificato, l'iscrizione in uno dei registri commerciali o professionali istituiti nel Paese di residenza ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 39, comma 3, d.lgs. 163/2006 e all'art. 25 l.r. 5/2007.

4. I requisiti di capacità economica e finanziaria devono essere forniti mediante:

a) dichiarazioni di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.lgs. 385/1993 attestanti la serietà e la solidità economica dell'impresa nonché la disponibilità di mezzi finanziari tali poter assumere la gestione del servizio richiesta nel presente appalto.

La suddetta dichiarazione dovrà essere rilasciata in busta chiusa, sigillata ed indirizzata al Comune di San Sperate, già in sede di offerta.

Nel caso di RTI o Consorzi ex art. 2602 c.c. il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese. Nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) d.lgs. 163/2006, i requisiti devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, secondo quanto previsto rispettivamente dagli artt. 276 e 277 D.P.R. 207/2010.

N.B.: Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, potrà provare la propria capacità economica e finanziaria presentando qualsiasi altro documento avverso il quale la Stazione Appaltante si riserva di valutare l'idoneità.

Si precisa che i giustificati motivi dovranno essere indicati espressamente, mediante autocertificazione, da parte della ditta concorrente

5. I Requisiti di capacità tecnica e professionale che il concorrente deve possedere sono i seguenti:

a) Aver conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari (2009, 2010 e 2011) approvati, un fatturato (IVA esclusa) per servizi inerenti l'oggetto dell'appalto **di Euro 522.927,90** e quindi non inferiore all'importo a base di gara dell'appalto oggetto della presente dichiarazione in favore di enti pubblici e/o privati;

per servizi inerenti l'oggetto dell'appalto si intendono:

- servizi di mensa per asili nido, scuola dell'infanzia, ospedali, case di riposo e residenziali assistite;

b) Esecuzione nell'ultimo triennio (01/01/2010 – 31/12/2012) di servizi inerenti l'oggetto dell'appalto, eseguiti nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni con buon esito e buona soddisfazione del committente, di importo complessivamente pari o superiore a **Euro 261.463,95** (IVA esclusa) con presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari e pubblica amministrazione.

Nel caso di RTI o di Consorzi ex art. 2602 c.c., il requisito dovrà essere posseduto almeno per il 40% dalla mandataria/consorzata e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti/altre consorziate in misura minima del 10%. In caso di partecipazione in forma associata di due imprese, l'impresa mandataria/consorzata dovrà possedere il requisito di qualificazione in misura superiore al 50%. Nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) d.lgs. 163/2006, i requisiti devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, secondo quanto previsto rispettivamente dagli artt. 276 e 277 D.P.R. 207/2010.

c) indicazione delle misure di gestione ambientale utilizzate nell'ambito dei propri processi produttivi che l'operatore potrà applicare durante la realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto;
d) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente impiegati negli ultimi tre anni (2010-2011-2012);

e) dichiarazione indicante l'attrezzatura il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto.

Se un concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità tecnico professionale mediante qualsiasi altro documento che dovrà essere considerato idoneo dalla stazione appaltante in relazione al punto c). Gli elementi specificativi dei requisiti indicati e richiesti nei punti precedenti sono dettagliati nel Disciplinare di gara.

Articolo 6 – Verifica sui requisiti di capacità tecnico-professionale

1. L'Amministrazione al concorrente aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, inoltrerà la richiesta a mezzo fax per comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale mediante esibizione della seguente documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato:

a) per gli Enti non soggetti all'iscrizione al registro delle imprese, copia conforme dello Statuto dell'Ente.

b) copia conforme dei contratti sottoscritti in servizi oggetto dell'appalto dalla ditta con Enti Pubblici;

c) certificazione attestante il buon esito della prestazione eseguita e la buona soddisfazione del committente rilasciata dagli Enti Pubblici;

d) Elenco del personale da adibire al servizio con allegata la copia conforme del titolo di studio, curricula, copia dei contratti da cui si evinca l'esperienza professionale richiesta (tali documenti non sono necessari per il personale da assorbire). Per tutti i dipendenti dovranno essere prodotti copia conforme degli attestati di frequenza di corso di informazione/formazione professionale. Prima della data prevista per l'immissione in servizio, dovranno inoltre essere forniti copia dei contratti di assunzione per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.

2. La documentazione dovrà pervenire al protocollo dell'Ente entro il termine perentorio di venti giorni dal ricevimento della richiesta.

3. La comprova dei predetti requisiti non verrà richiesta ai secondi in graduatoria laddove trattasi di piccole e medie imprese come individuate dalla legge in materia.

4. In caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, ovvero qualora non siano confermate le dichiarazioni rese in sede di gara, si procederà all'esclusione dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Articolo 7 - Avvalimento dei requisiti

1. L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con

la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

2. Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 49 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

3. In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

a) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una dichiarazione del concorrente circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale;

c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.lgs. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n.163/2006;

f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) *(nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo)* in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

4. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

5. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 8 - Contributi di partecipazione alle gare dovuti ai sensi della legge n. 266 del 23/12/2005 art. 1 comma 67 (Finanziaria 2006)

1. L'ammontare della contribuzione dovuta dagli operatori economici che intendono partecipare alla procedura oggetto del presente bando ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 21/12/2011 ammonta a **Euro 70,00**.

Articolo 9 - Documentazione da inserire a pena di esclusione nella busta n. 1 "Documentazione Amministrativa"

1. Le ditte che intendono partecipare all'appalto dovranno, **a pena di esclusione**, inserire nella Busta n. 1 "Documentazione amministrativa" la documentazione indicata nei commi che seguono.

2. Istanza di partecipazione (è preferibile l'uso dell'allegato Modello "A") sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale l'impresa dichiara:

a. di non essere incorsa nelle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni cioè:

1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

3) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

4) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da codesta stazione appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante;

5) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;

6) che non risulta a proprio carico, ai sensi dell'articolo 38 comma 1-ter, alcuna iscrizione nel Casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti

7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;

8) di essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (*in alternativa il concorrente può presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68*);

9) di non trovarsi nella causa di esclusione prevista dall'art. 1 bis comma 14 della legge 383/2001 sui piani di emersione (art. 1 comma 14 della legge 266/2002);

10) di non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 – bis comma 1 del D. L. 223/2006 convertito con modificazioni dalla L. 248/2006;

11) Con riferimento alla fattispecie prevista dall'articolo 38, comma, 1 lettera m-quater) del D.lgs 163/2006, ossia l'inesistenza rispetto ad altro partecipante alla medesima gara i forme di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o di qualsiasi relazione anche di fatto, **il concorrente dovrà dichiarare** una delle seguenti ipotesi alternative:

- non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti rispetto ai quali si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti rispetto ai quali si trova in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato l'offerta autonomamente.

b. iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per categoria adeguata all'oggetto delle presente gara, o in registri equivalenti nell'ambito della Unione Europea di cui all'art. 39, comma 1, del d.lgs. 163/2006 e all'art. 25 l.r. 5/2007

ovvero:

- b.1)** per le cooperative e consorzi di cooperative, iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto, nonché iscrizione all'Albo regionale, laddove istituito, per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto;
- b.2)** per i soggetti imprenditoriali il possesso dei requisiti di cui alla L 118/2005 nonché al D.lgs. 155/2006;
- b.3)** per i fornitori appartenenti a Stati Membri dell'U.E., dichiarazione giurata o certificato, comprovante l'iscrizione in uno dei registri commerciali o professionali istituiti nel Paese di residenza ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 39, comma 3, D.lgs. 163/2006 e all'art. 25 l.r. 5/2007;
- c.** quali sono i nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa e precisamente:
- c1)** in caso di impresa individuale, il nominativo del titolare e del direttore tecnico;
- c2)** in caso di s.n.c., il nominativo di tutti i soci e del direttore tecnico;
- c3)** in caso di s.a.s., il nominativo di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico;
- c4)** in caso di altro tipo di società o consorzio, il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- d.** la presa visione, la conoscenza e l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto;
- e.** di considerare il prezzo offerto giudicandolo, nel suo complesso, remunerativo;
- f.** di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito l'appalto;
- g.** il numero di Partita IVA;
- h.** il numero di matricola e la sede INPS;
- i.** il numero di matricola e la sede INAIL;
- l.** il settore di applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro;
- m.** Il numero dei lavoratori che saranno impiegati nell'appalto oggetto del presente bando;
- n.** Il numero di fax e/o indirizzo di posta elettronica certificata al quale la Stazione appaltante dovrà inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente appalto;
- o.** (*per le cooperative*) l'iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive nonché all'albo regionale, laddove istituito, per categoria adeguata all'oggetto del presente appalto;
- p.** di non aderire ad alcun consorzio *ovvero* se trattasi di impresa aderente a uno o più consorzi l'esatta ragione sociale del o dei consorzi ai quali l'impresa aderisce
- q.** (*in caso di Consorzio*) l'indicazione delle imprese consorziate esecutrici del servizio;
- r.** di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che comunque possono influire sull'esecuzione del servizio stesso
- s.** di impegnarsi a mantenere riservate tutte le informazioni di cui si verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio;
- t.** che nella busta n. 3 "offerta economica" sono indicate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- u.** aver conseguito, negli ultimi tre esercizi finanziari approvati (2009, 2010 e 2011), un fatturato (IVA esclusa) per servizi inerenti l'oggetto dell'appalto di **Euro 522.927,90** e quindi non inferiore all'importo a base di gara dell'appalto oggetto della presente dichiarazione in favore di enti pubblici e/o privati;

v. l'esecuzione nell'ultimo triennio (01/01/2010 – 31/12/2012) di servizi inerenti l'oggetto della gara, eseguiti con buon esito e buona soddisfazione del committente, di importo complessivamente pari o superiore a **Euro 261.463,95** (IVA esclusa) con presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici (Pubbliche Amministrazioni).

w. di aver preso visione di locali nei quali deve essere svolto il servizio e in particolare in data _____ del centro cottura di Via Garau e di accettare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, l'uso gratuito dello stesso con gli arredi ed attrezzature presenti, impegnandosi altresì a provvedere a proprie spese all'acquisto di ulteriori arredi ed attrezzature occorrenti per il regolare svolgimento del servizio;

x. le modalità di partecipazione nel caso di Avvalimento, ex art.49 D. Lgs.163/2006)

y. di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.;

z. di accettare gli obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni negli appalti previsti nell'ambito dei protocolli di legalità/patti di integrità.

aa) indicazione delle misure di gestione ambientale utilizzate nell'ambito dei propri processi produttivi che l'operatore potrà applicare durante la realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto;

ab) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente impiegati negli ultimi tre anni (2010-2011-2012);

ac) dichiarazione indicante l'attrezzatura il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto.

Nota bene:

*Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere presentate in carta libera con firma non autenticata allegando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa. In caso di RTI già costituite (riunioni di imprese, consorzi ex art. 2602 c.c. e GEIE) ovvero costituente i requisiti di ordine generale devono essere posseduti e dichiarati, **a pena di esclusione**, da ciascuna delle imprese partecipanti. Nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) D.lgs. 163/06, i requisiti generali devono essere posseduti dal Consorzio e dal Consorziato individuato in sede di offerta e precisamente nella busta n. 1 "documentazione amministrativa" quale esecutore del servizio. In relazione ai requisiti di capacità economica-finanziaria nonché tecnica-professionale si rimanda all'art. 5, commi 4 e 5 del presente bando di gara.*

3. Dichiarazione, resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice e dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza e dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, rilasciata ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R.. 445/2000, (**è preferibile l'uso dell'allegato Modello B**) di non essere incorsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, ossia:

3.1) di non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 **ovvero, si dichiarano** i procedimenti pendenti di una delle misure di prevenzione relativi agli articoli in commento;

3.2) di non aver subito sentenze di condanna passate in giudicato fruenti del beneficio della non menzione nel certificato del casellario giudiziale emesso su richiesta del privato ai sensi dell'art. 175 c.p. **ovvero si dichiara** la sentenza di condanna passata in giudicato fruenta del beneficio della

non menzione nel certificato del casellario giudiziale emesso su richiesta del privato ai sensi dell'art. 175 c.p.

3.3) di non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale **ovvero si dichiara** la condanna passata in giudicato, il decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

Nota bene

Tale dichiarazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante anche in riferimento ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (è preferibile l'uso dell'allegato modello "B-bis") che hanno ricoperto la carica di:

- titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- amministratori muniti del potere di rappresentanza e direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio

E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18

3.4) con riferimento alla fattispecie prevista dagli articolo 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7, decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, **alternativamente si dichiara:**

a) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

b) essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

c) di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di non aver denunciato i fatti in quanto ricorrevano i casi previsti dall'art. 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689.

4. Dichiarazione:

4.1) rese da almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi della legge n. 385/1993, attestante la serietà e la solidità economica dell'impresa nonché la disponibilità di mezzi finanziari tali poter assumere la gestione del servizio richiesta nel presente appalto.

Le dichiarazioni dovranno essere rilasciate in busta chiusa e sigillata e intestate al comune di San Sperate e dovranno contenere il riferimento alla procedura oggetto del presente appalto.

L'eventuale dichiarazione dei giustificati motivi di cui ai punti 4.1 per i quali il concorrente non può presentare le referenze richieste attestando la propria capacità economica e finanziaria e presentando qualsiasi altro documento avverso il quale la Stazione Appaltante si riserva di valutare l'idoneità.

5. Garanzia pari al 2% dell'importo posto a base di gara quindi Euro 10.458,56 da costituirsi secondo le modalità di seguito indicate:

a) La garanzia dovrà essere costituita ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006.

- b) La garanzia deve prevedere espressamente, a pena di esclusione, le seguenti clausole:
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (*Scadenza dell'obbligazione principale*), comma 2, del codice civile;
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.
 - validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
 - l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D.lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.
- c) La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.
- d) L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. **In tal caso il concorrente dovrà produrre un'apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito da inserire nella busta n. 1 contenente la documentazione amministrativa, ovvero allegare copia della certificazione.** Nel caso di RTI o consorzi ex art. 2602 c.c. la riduzione del 50% è possibile solo se tutti i partecipanti sono in possesso della certificazione del sistema di qualità. Nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) d.lgs. 163/2006, la riduzione è riconoscibile laddove la predetta certificazione sia posseduta anche da una soltanto delle imprese consorziate.

Nota bene:

In caso di concorrenti raggruppati o consorziati la garanzia fideiussoria, a pena di esclusione dalla gara, deve essere presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di raggruppamento di tipo orizzontale o misto e con responsabilità "pro-quota" per le sole imprese mandanti e con responsabilità solidale della sola impresa capogruppo mandataria nel caso di raggruppamento di tipo verticale

In caso di raggruppamenti non ancora costituiti la cauzione provvisoria, a pena di esclusione dalla gara, deve essere unica (deve, cioè, trattarsi di unico documento intestato a nome di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento in caso di aggiudicazione dell'appalto) e deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno detto raggruppamento, con responsabilità solidale nel caso di raggruppamento di tipo orizzontale o misto e con responsabilità "pro-quota" per le sole imprese mandanti e con responsabilità solidale della sola impresa capogruppo mandataria nel caso di raggruppamento di tipo verticale

e) L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

f) Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli articoli 75, comma 1 e 4, e art. 46, comma 1-bis, del D.lgs. 163/2006. Conseguentemente l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come prevista dal D.lgs. 163/2006, sarà esclusa.

6. In caso di intervento di procuratore, deve essere prodotta la relativa **procura**.

7. Per i **raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti**, deve, inoltre, essere prodotta la seguente documentazione:

- scrittura privata autenticata** da un notaio con cui viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa mandataria;
- procura** conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria.

8. Per i raggruppamenti temporanei di imprese e soggetti assimilati non ancora costituiti la documentazione da inserire nella **Busta 1** "Documentazione Amministrativa" deve essere presentata, **a pena di esclusione**; con le seguenti modalità:

a) deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;
b) deve contenere, **a pena di esclusione**, l'impegno che in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, individuandola e indicandola come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale mandato dovrà contenere espressamente le prescrizioni di cui all'articolo 37 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e risultare da scrittura privata autenticata;

9. In caso di **avalimento dei requisiti** di altra impresa dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

a) una **dichiarazione del concorrente** attestante l'avalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una **dichiarazione del concorrente** circa il possesso dei requisiti di ordine generale;

c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.lgs. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento;

d) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n.163/2006;

f) **il contratto (in originale o copia autentica)** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

g) *(nel caso di avalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo)* in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una **dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo**, dal quale discendono i medesimi obblighi.

10. Documentazione attestante il versamento di **Euro 70,00** a favore dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.avcp.it Codice identificativo gara **CIG 511005137C**.

Si ricorda che a comprova dell'avvenuto pagamento, i concorrenti dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione, copia della ricevuta di pagamento on-line trasmessa via posta elettronica dall'autorità nell'ipotesi di pagamento mediante carta di credito oppure l'originale dello scontrino rilasciato nell'ipotesi di pagamento in uno dei punti vendita abilitati Lottomatica ovvero qualsiasi altro documento capace di dimostrare in modo inconfutabile l'avvenuto pagamento del contributo.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Articolo 10 - Documentazione da inserire a pena di esclusione nella busta n. 2 "Offerta Tecnica"

1. Nella busta n. 2 "Offerta Tecnica" dovrà essere inserita l'offerta riferita al merito tecnico del servizio.

2. L'offerta tecnica si concretizza in una relazione illustrativa dettagliata (progetto), sottoscritta in ogni pagina compresa nella pagina finale dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o del RTI costituito o dei Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) D.lgs. 163/2006 ovvero da tutti i legali rappresentanti delle imprese nel caso di Consorzi ex art. 2602 c.c. e Raggruppamenti

da costituirsi, descrittiva delle modalità di svolgimento del servizio oggetto della gara di appalto, da sviluppare in coerenza con le esigenze dell'Amministrazione.

3. Al fine di consentire alla Commissione giudicatrice di poter meglio valutare il progetto che dovrà illustrare in modo chiaro e completo gli aspetti che costituiscono gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica, lo stesso dovrà essere redatto in un **numero massimo di (15) quindici facciate** (esclusa la copertina) A4 e con carattere di scrittura adeguato (carattere 12 interlinea singola).

4. Non saranno ammesse offerte condizionate, plurime ovvero espresse in modo indeterminato.

5. Le imprese partecipanti in forma associata (RTI o Consorzi) devono specificare la quota o la parte di servizi che ciascuna impresa intende effettuare.

Articolo 11 - Documentazione da inserire a pena di esclusione nella busta n. 3 "Offerta Economica"

1. L'offerta deve essere redatta come da allegato Modello "C" schema offerta economica.

2. L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere presentata in bollo e sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o del RTI costituito o dei Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) D.lgs. 163/2006 ovvero da tutti i legali rappresentanti delle imprese nel caso di Consorzi ex art. 2602 c.c. e Raggruppamenti da costituirsi.

3. Deve riportare l'indicazione del prezzo **totale** offerto rispetto al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere, ed il ribasso percentuale anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al prezzo posto a base di gara. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, si applica l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione – art. 72 R.D. 827/24.

4. L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

5. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

6. Il concorrente qualora volesse giustificare le voci di prezzo che concorrono a formare l'offerta, potrà farlo inserendo le giustificazioni in busta chiusa intestata "Anomalia dell'offerta – Giustificazioni", che verrà aperta esclusivamente in caso in cui la stazione appaltante valuti la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

7. Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, plurime ovvero espresse in modo indeterminato.

Articolo 12 - Criterio di aggiudicazione e di valutazione dell'offerta

Il Servizio, in quanto rientrante tra quelli ricompresi nell'allegato II B del D.lgvo.163/2006, verrà aggiudicato, conformemente a quanto previsto dall'art. 20 del Codice dei Contratti e correlativamente dall'art. 27, con applicazione esclusiva degli artt. 65, 68 e 225 dello stesso.

Per quanto specificate, possono aversi applicazioni facoltative, parziali o per analogia di normative generali o settoriali, comprese le disposizioni del D.Lgvo. n. 163/2006. In ogni caso il Codice dei contratti pubblici (D.Lgvo. n. 163/2006) non deve intendersi come integralmente applicabile alla procedura di aggiudicazione.

La gara d'appalto è effettuata con procedura aperta e per analogia a quanto è previsto dall'art. 83 del Codice dei Contratti ovvero secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior punteggio conseguito attraverso la valutazione combinata di elementi tecnico/gestionali e qualitativi (Offerta tecnica), sino ad un massimo di 75 punti su 100 ed elementi economici (prezzo) (Offerta economica) dell'offerta, sino ad un massimo di 25 punti su 100 come di seguito riportato centesimi come segue:

1. OFFERTA TECNICA Punti 75/100

Fattore ponderale totale 75/100, determinato dalla concorrenza dei seguenti sottoelementi:

- a.1) schema organizzativo / piano operativo del servizio: max punti 30
- a.2) Modalità di acquisto degli alimenti: max punti 23
- a.3) interventi innovativi e migliorativi del servizio: max punti 17
- a.4) certificazione del sistema di qualità aziendale: max punti 5

L'Offerta Tecnica dovrà fare riferimento ai seguenti dati:

a.1) Schema organizzativo / piano operativo del servizio: (da 0 a 30 punti) di cui:

Organizzazione del personale max 15 punti

Schema organizzativo e funzionale che la Ditta intende predisporre per la realizzazione del servizio. Dovranno essere evidenziati: numero dei dipendenti impiegati giornalmente per l'espletamento del servizio, indicazione delle rispettive mansioni, inquadramento e numero di ore da ciascuno svolte nell'espletamento delle mansioni assegnate, modalità di sostituzione del personale per ferie, malattie, infortuni ect.	Insufficiente punti 0
	Sufficiente punti 8
	Buono punti 10
	Ottimo punti 15

Piano di formazione del personale max 5 punti

Modalità e tempi di attuazione del Piano di formazione e di aggiornamento, art. 16 del capitolato, da attuare nei confronti del Personale impiegato oltre a quanto previsto in materia di sicurezza	Insufficiente punti 0
	Sufficiente punti 1
	Buono punti 3
	Ottimo punti 5

Attrezzature fornite in aggiunta max punti 5

Tipologia, descrizione, quantità delle attrezzature eventualmente destinate al servizio oltre quelle presenti nel centro cottura e nei refettori	Insufficiente punti 0
	Sufficiente punti 1
	Buono punti 3
	Ottimo punti 5

Monitoraggio sul grado di soddisfazione dell'utenza max punti 5

Modalità e tempi di verifica della qualità delle prestazioni con particolare riferimento al monitoraggio della soddisfazione dell'utenza	Insufficiente punti 0
	Sufficiente punti 1
	Buono punti 3
	Ottimo punti 5

a.2) Modalità di acquisto degli alimenti (da 0 a 23 punti) di cui:

Acquisto derrate max punti 5

Redazione di un Piano di qualità con particolare riferimento alle modalità di approvvigionamento e alla qualità degli alimenti (sistemi di controllo adottati nei confronti dei fornitori)	Insufficiente punti 0
	Sufficiente punti 1
	Buono punti 3
	Ottimo punti 5

Prodotti Dop e Igp max punti 15

Fornitura di prodotti di coltivazione e di allevamento locale certificati a filiera corta, di qualità (Dop e Igp), tradizionali e biodiversità nell'ambito regionale oltre la percentuale già prevista del 40%	% del 40 punti 0
	% tra 40 e 50 punti 8
	% tra 50 e 60 punti 10
	% oltre il 60 punti 15

Prodotti biologici locali max punti 3

Fornitura di ulteriori prodotti biologici locali certificati, rispetto alla percentuale del 30% richiesti nel Capitolato)	% del 30 punti 0
	% tra 30 e 40 punti 1
	% tra 40 e 50 punti 2
	% oltre il 50 punti 3

(Si considerano certificati anche i prodotti forniti dalle aziende iscritte nel costituendo Albo dei fornitori degli agriturismi della Sardegna di cui alla L.R. n.1/2010)

a.3) Interventi innovativi e migliorativi del servizio (da 0 a 17 punti)

Saranno prese in considerazione esclusivamente proposte aventi caratteristiche coerenti con tutto quanto prescritto nel presente Capitolato, e che effettivamente rispondano alle necessità dell'Amministrazione, ovvero prestazioni aventi come obiettivo la salvaguardia della salute degli utenti e la tutela dell'ambiente:

Risparmio energetico max punti 7

Soluzioni atte a conseguire risparmio energetico, riduzione di rifiuti e/o imballaggi, limitazione degli sprechi	Insufficiente punti 0
	Sufficiente punti 2
	Buono punti 5
	Ottimo punti 7

Promozione della cultura alimentare max punti 10

Qualità del piano di educazione alimentare previsto all'art. 9 del Capitolato	Insufficiente punti 0
	Sufficiente punti 3
	Buono punti 6
	Ottimo punti 10

a.4) Certificazione del sistema di qualità aziendale (da 0 a 5 punti)

Indicazione di eventuali sistemi di qualità, certificati, secondo le norme della serie UNI EN ISO 9000, da organismo accreditato (con allegata la relativa certificazione), o eventuale indicazione di altri sistemi di qualità interni.	Nessuna certificazione punti 0
	per le aziende che dimostrino di aver inoltrato richiesta di certificazione punti 1
	possesso di un sistema di qualità aziendale certificato per l'attività inerente l'oggetto dell'appalto punti 4
	possesso di più di un sistema di qualità aziendale certificato per l'attività inerente l'oggetto dell'appalto punti 5

La valutazione dell'offerta economica avverrà solo se il punteggio attribuito all'offerta tecnica sia pari o superiore a 45 punti/100.

2. OFFERTA ECONOMICA Punti 25/100

Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:

$$X = \frac{P_i * C}{P_o}$$

Dove:

X= punteggio da attribuire al concorrente

Pi= prezzo più basso

C= punteggio massimo (25 punti)

Po= prezzo offerto

3. L'aggiudicazione è effettuata in favore dell'impresa che avrà conseguito complessivamente il punteggio più elevato.

4. Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal presente bando e dal capitolato speciale d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.

5. Nel caso di offerte pari classificate prime in graduatoria si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta con maggiore punteggio di valutazione tecnica.

Laddove anche il punteggio di valutazione tecnica sia lo stesso, si procederà, nella seduta pubblica di lettura della graduatoria provvisoria, al pubblico sorteggio.

6. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 81, comma 3, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

7. Fermo restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

8. Nel caso di decadenza del soggetto aggiudicatario si procederà alla aggiudicazione a favore dell'offerta immediatamente seguente la graduatoria stabilita in sede di gara.

Articolo 13 - Svolgimento delle operazioni di gara

1. La gara avrà inizio il **giorno 11/06/2013 alle ore 10,30** presso la Sala Giunta sita in San Sperate in via Sassari 12, 2° piano, con l'esame della documentazione presentata ai fini dell'ammissione alla gara

2. Alla gara possono assistere rappresentanti delle imprese ad esclusione della parte che avviene in seduta riservata.

3. Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una commissione giudicatrice formata da tre a cinque membri compreso il presidente, nominata con apposita determinazione successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, secondo quanto disposto dall'articolo 49 della l.r. n.5/2007. Essa sarà presieduta dal Responsabile del Servizio interessato e composta da esperti nella materia nominati dall'Amministrazione stessa.

4. Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno registrate in apposito verbale, a cura di un Segretario componente senza diritto di voto, che sarà controfirmato dal Presidente e dai membri della Commissione stessa.

5. Il procedimento di gara sarà articolato in più fasi:

a) **Seduta pubblica:** esame della documentazione amministrativa (Busta n. 1) in seguito alla quale la Commissione ammetterà alla gara i soli concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal presente bando di gara.

b) **Seduta pubblica:** apertura delle buste contenenti le offerte tecniche e sottoscrizione da parte del Presidente della Commissione di ciascuna di tali offerte in ogni foglio (Busta n. 2).

c) **Seduta riservata:** valutazione del merito tecnico delle offerte e attribuzione dei punteggi.

d) **Seduta pubblica:** lettura ai presenti della graduatoria di provvisoria risultata dalla valutazione delle offerte tecniche, apertura delle buste contenenti l'offerta economica (Busta n. 3), attribuzione dei relativi punteggi. La commissione formalizzerà, quindi, la nuova graduatoria di merito salvo non rilevi ipotesi di offerta anormalmente bassa.

6. Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse la commissione giudicatrice opererà come commissione di verifica delle stesse secondo la procedura definita dall'art. 14 del presente bando di gara.

7. Conclusa la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, così come indicata all'articolo 14 (*offerte anormalmente basse*) del presente bando, la commissione giudicatrice procede alla normalizzazione della graduatoria di merito definitiva, in base alla quale procede all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto che sarà disposta nei confronti dell'impresa che abbia conseguito il maggior punteggio finale, dato dalla somma dei punteggi assegnati all'offerta tecnica e all'offerta economica.

8. L'aggiudicazione sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per

presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

Articolo 14 - Offerte anormalmente basse

1. L'amministrazione può valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. In detta ipotesi la commissione richiede per iscritto la presentazione delle giustificazioni, assegnando al concorrente la cui offerta appaia anomala, un termine non inferiore a 15 giorni.
2. La Commissione, ove non ritenga le giustificazioni sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti, assegnando allo stesso, un termine non inferiore a 5 cinque giorni per presentare le precisazioni richieste.
3. Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, l'amministrazione convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile.
4. Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, l'amministrazione può prescindere dalla sua audizione.
5. Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge nonché in relazione agli oneri di sicurezza.

Articolo 15 - Adempimenti richiesti all'impresa aggiudicataria

1. L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 113 del D.lgs. 163/2006.
2. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
3. Si precisa che il contratto verrà stipulato in forma di atto pubblico amministrativa.
4. Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa aggiudicataria (diritti di segreteria, imposta di bollo, diritti di registrazione etc.).

Art. 16 - Norme in materia di sicurezza sul lavoro e a tutela dei lavoratori

1. Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale per il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori, si elencano i seguenti obblighi a carico dell'appaltatore:
 - a) obbligo dell'appaltatore di applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione degli appalti, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto.
 - b) obbligo per le imprese di presentare la documentazione che attesti che l'impresa stessa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), e successive modifiche; tale documento può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi delle norme vigenti;
2. L'attività lavorativa richiesta per l'esecuzione del presente appalto dovrà essere svolta nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza ed igiene. Pertanto l'appaltatore dovrà osservare e far osservare ai propri dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene sul posto di lavoro.

3. E' obbligo dell'amministrazione appaltante di subordinare la stipula del contratto ed il pagamento dei corrispettivi all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva. Ai fini di semplificazione delle procedure ed ai sensi delle vigenti norme la regolarità contributiva è attestata mediante il "documento unico di regolarità contributiva" denominato DURC. Tale documento certifica, in occasione di ogni pagamento ed alla conclusione dell'appalto, ed in ogni altra situazione in cui debba essere accertata la regolarità contributiva, l'adempimento da parte degli operatori economici degli obblighi relativi ai versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, quando dovuti, all'INPS, all'INAIL o alle casse edili;

4. Il documento unico non sostituisce eventuali altre dichiarazioni che l'impresa è tenuta a rendere, ai sensi della normativa vigente, ad altri soggetti pubblici e privati.

5. Si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 36 bis del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 (Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale), convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

6 In ordine al computo degli oneri della sicurezza, la Stazione appaltante, nell'ambito della valutazione dei rischi da interferenza ha evidenziato oneri della sicurezza per un importo di Euro 2.112,84 quantificati in € 0.02 per buono pasto.

Articolo 17 – Subappalto

1. Non è ammesso il subappalto

Articolo 18 - Accesso agli atti

1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 il diritto di accesso è differito in relazione:

a. all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

b. alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;

c. al procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte, fino all'aggiudicazione definitiva.

2. Ai sensi degli artt. 13, comma 5, del D.lgs. n.163/2006 e 48, comma 3, della l.r. n.5/2007, è inoltre escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione:

a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali fornita in sede di offerta;

b) eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;

c) ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto.

3. Per le informazioni e gli aspetti di cui comma 2 lettere a) e b) è comunque consentito l'accesso al concorrente che lo richieda al fine della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto oggetto del presente bando.

Articolo 19 - Tutela dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

2. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

Articolo 20 - Procedure di ricorso

1. Ai sensi del D.lgs. n. 104/2010, gli atti della procedura di affidamento sono impugnabili, unicamente mediante ricorso al TAR per la Sardegna entro trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione/notificazione del provvedimento da impugnare e/o, nel caso di impugnazione dei bandi e/o degli avvisi con cui si indice una gara che siano autonomamente lesivi, dalla loro pubblicazione.

Articolo 21 - Controversie contrattuali

1. Il Foro di Cagliari è competente per tutte le controversie che dovessero sorgere in pendenza del contratto.

Articolo 22 - Norme diverse

1. L'Amministrazione può invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

2. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avverranno mediante comunicazione scritta inviata mediante fax al numero indicato dal concorrente nella dichiarazione prevista dall'articolo 9, comma 2, lettera n.

Articolo 23 - Acquisizione dei documenti di gara

1. Il presente disciplinare ed il capitolato speciale sono reperibili sul sito internet di questo Comune al seguente indirizzo: www.sansperate.net nonché sul sito della regione Sardegna all'indirizzo: www.regione.sardegna.it.

2. Tutti i documenti di gara sono visionabili presso i Servizi Sociali dell'ente, via Sassari n. 12 nei giorni feriali lunedì mercoledì e giovedì dalle 11.30 alle 13.30 e lunedì pomeriggio dalle 16.00 alle 17.30.

3. E' possibile l'acquisizione di tutti i documenti sopra indicati presso il medesimo indirizzo previo pagamento delle relative spese per il rilascio di copia mediante fotocopiatura che verrà determinato nel suo ammontare complessivo al momento della richiesta.

Articolo 24 – Il Responsabile Unico del procedimento

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, si precisa che responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Iride Atzori (tel. 070/96040218).

San Sperate lì 10.05.2013

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Iride Atzori